



ESEMPI DI SVILUPPO DI SOLIDI ARCHIMEDEI

Cubottaedro

Il cubottaedro, generato da un ulteriore troncamento del cubo troncato, è costituito da 6 quadrati e da 8 triangoli equilateri (► Fig. 1).

Assumendo come faccia di riferimento il quadrato di base, si “aprono” i triangoli equilateri a esso adiacenti. Sul medesimo lato di ogni triangolo si connette un quadrato: si completa così lo sviluppo inserendo, opportunamente, i rimanenti 4 triangoli e la faccia quadrata di sommità (► Fig. 2).

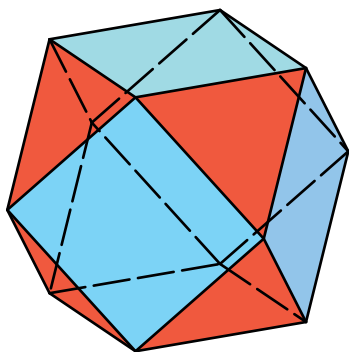


Fig. 1

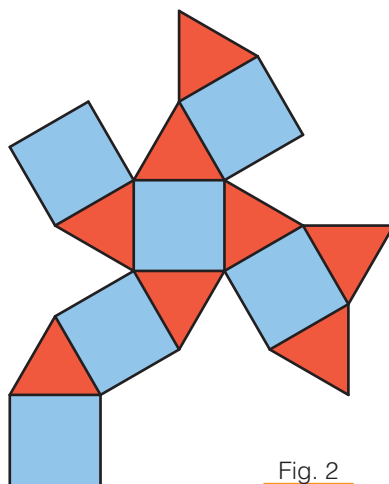


Fig. 2

Cubottaedro troncato

Il cubottaedro troncato, generato da un ulteriore troncamento dei vertici del cubottaedro, è costituito da 6 ottagoni, 8 esagoni e 12 quadrati (► Fig. 3).

Lo sviluppo è del tutto simile a quello del cubo troncato e dell'esaedro: difatti, la figura risultante richiama una croce latina (vedi la sequenza degli ottagoni) a cui sono stati connessi gli altri poligoni: quadrati ed esagoni (► Fig. 4).

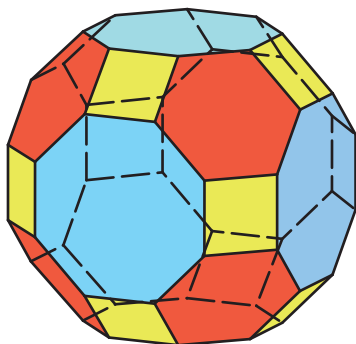


Fig. 3

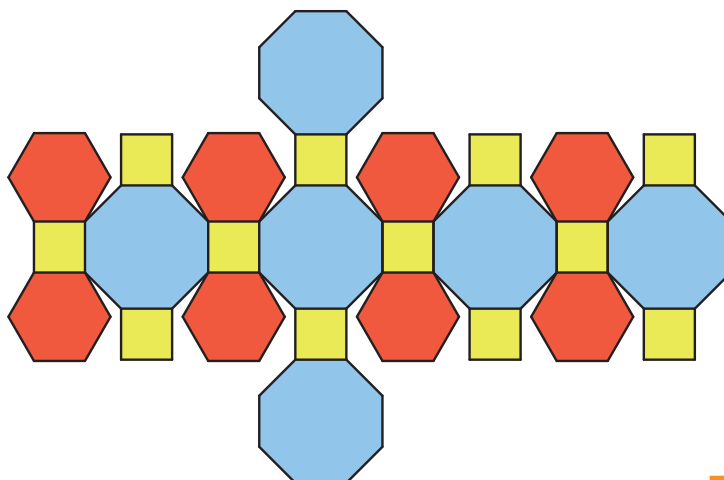


Fig. 4

Rombicubottaedro

Il rombicubottaedro, generato da un ulteriore troncamento del cubottaedro troncato, è costituito da 8 triangoli equilateri e da 18 quadrati (► Fig. 5).

Per lo sviluppo la faccia di riferimento è il quadrato sul quale il solido si appoggia. Si “aprono” le due sequenze di quadrati adiacenti sui quali si inseriscono, alternandosi, i triangoli equilateri e i rimanenti 4 quadrati (► Fig. 6).

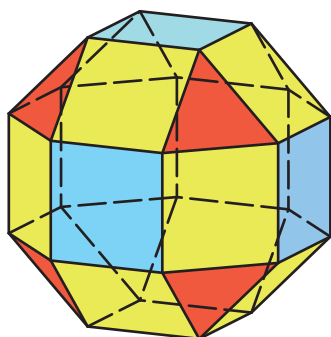


Fig. 5

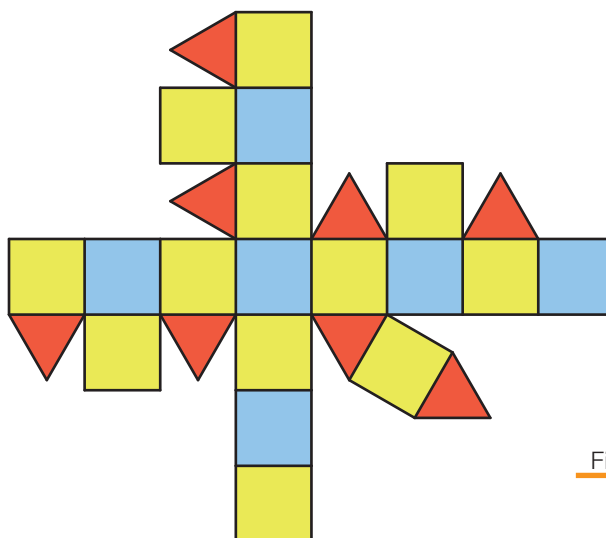


Fig. 6

Icosidodecaedro

L'icosidodecaedro, generato da un ulteriore troncamento dell'icosaedro troncato, è costituito da 12 pentagoni e da 20 triangoli equilateri (► Fig. 7).

Per lo sviluppo si individua il pentagono di base quale figura di riferimento intorno alla quale vengono posizionate le altre facce seguendo una modalità a spirale, alternando quelle triangolari a quelle pentagonali (► Fig. 8)

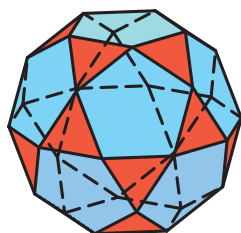


Fig. 7

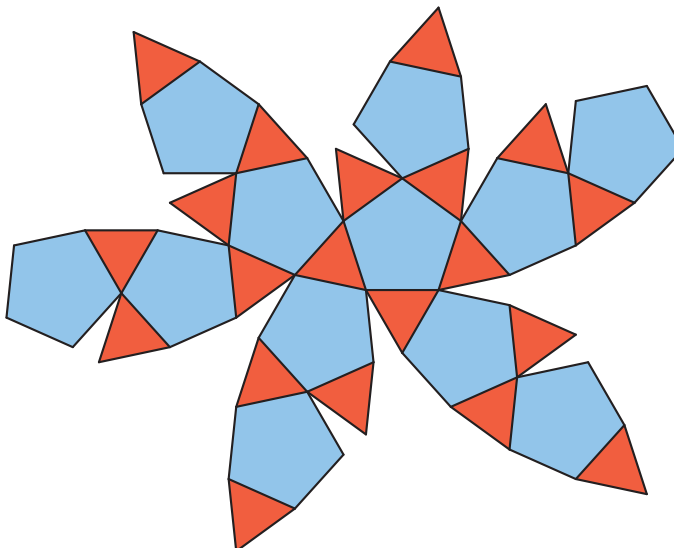


Fig. 8